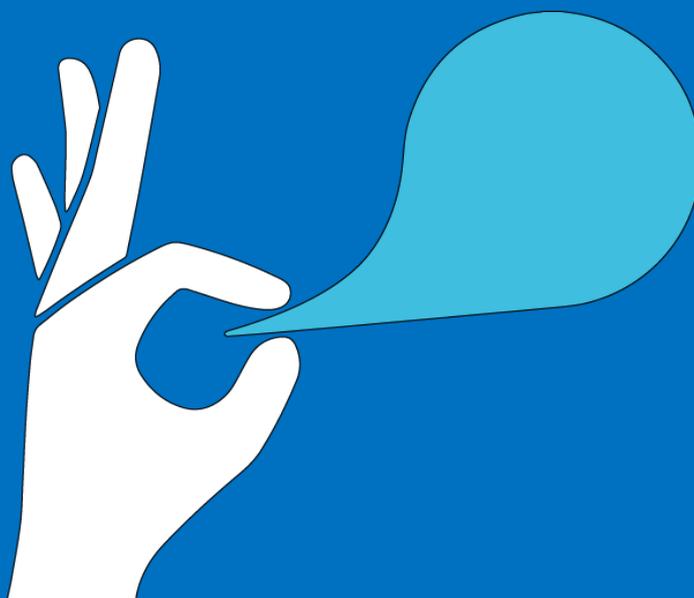


Building Bridges

Università degli Studi di Milano Bicocca, 25 maggio 2016

PickUp

MADE IN SCUOLA HOLDEN



Identità e confini

con Alessandro Baricco

26 maggio 2016, Piazza dell'Ateneo Nuovo, 10:30

Words

ISTRUZIONE

- ✓ L'ignoranza è da sempre un vantaggio: se hai voglia permette di porsi in una situazione di lontananza dalle cose.
- ✓ L'organismo della formazione, ovunque, ha accumulato un ritardo imperdonabile; abbiamo perso il passo del tempo.
- ✓ Al di là dell'applicazione su un singolo problema, noi abbiamo un dovere urgente di ripensare alla base la formazione nelle scuole.

OSTACOLI

- ✓ L'interculturalità non è mai un problema fin quando non si presenta come un confronto tra poveri e ricchi, ovvero quando il confronto tra le culture diventa necessario per una esigenza economica.
- ✓ Noi giriamo alla larga dai problemi, e siamo bravi a risolverli non nel cuore, ma tutto intorno.
- ✓ La costruzione di ponti è vana se non riusciamo a costruire un'idea di giustizia sociale molto diversa da quella che abbiamo oggi.
- ✓ L'emergenza dei migranti non è un problema di soldi, ma di emozioni e compassione.

IDENTITÀ

- ✓ L'idea di confine è stata una delle grandi conquiste degli umani, moltissime persone sono morte e muoiono ancora per difendere un confine.

- ✓ L'idea di confine coincide con quella di identità. O al contrario, è l'idea di identità che partorisce confini.
- ✓ Siamo in un mondo privilegiato, eppure abbiamo problemi di identità. Per secoli, questo problema è stato alleviato con la creazione di identità collettiva.
- ✓ Non possiamo costruire un ponte se non mettiamo ogni volta un mattone d'aiuto per chi non ha gli strumenti per costruire la propria identità.

SPAZI

- ✓ Il viaggio di Alessandro Magno, visto sulla linea di una cartina, sembra il viaggio di un pazzo, anche un po' perso.
- ✓ Vedendo la sua traiettoria sulla cartografia del tempo, capiamo che lui ha immaginato di andare, ed è andato avanti, per raggiungere i confini del mondo.

(L'impero da lui edificato durante le sue spedizioni, partendo dalla Macedonia e dalla Grecia, giunse ad abbracciare l'Egitto in Africa e in Asia fino al fiume Indo: fu capace di creare nuovi legami tra i popoli soggetti e di intensificare i contatti tra culture e civiltà diverse, estendendo enormemente l'influenza della civiltà greca.)

CONFINI

- ✓ Noi istintivamente ci immaginiamo un mondo migliore in cui i confini siano liquidi e in cui la gente si incontra.
- ✓ L'idea di confine è stata una conquista psicologica costata tempo ed intelligenza.

- ✓ Sogniamo un mondo aperto e confini liberi perché noi siamo forti: per molti altri, un mondo così sarebbe un campo da gioco in cui sarebbero destinati a perdere.
- ✓ La grande muraglia è il vero grande muro da cui discendono tutti gli altri. Tecnicamente era inutile: rappresentava non tanto uno strumento per tenere lontano il diverso, quanto uno strumento per tenere compatto quello che era la cultura cinese.
- ✓ Una volta c'erano molti muri: la chiesa, la patria, la famiglia. Questi muri negli ultimi anni hanno perso forza, ma una volta erano questione di identità e di salvezza.
- ✓ Se ci piace un campo aperto dobbiamo costruire i giocatori, prima del campo.
- ✓ Noi delle persone possiamo capire la traiettoria, ma non i confini che hanno.

Numbers

- ❖ 3: le lingue inserite nello studio del Trilinguismo.
- ❖ 1 animale, quello della formazione, in cui abbiamo elaborato un grande ritardo.
- ❖ centinaia: le persone che sono morte per cercare di proteggere il confine della loro patria.
- ❖ IV sec a.C.: quando Alessandro Magno partì nel suo viaggio di conquista nell'Impero Persiano, in Egitto, nell'Hindukush.
- ❖ 1/100: sono gli strumenti degli occidentali che le persone nei paesi del terzo mondo hanno per risolvere i problemi di identità.
- ❖ '800: quando sono nate le nazioni, dando così identità alle persone.
- ❖ 2006: l'anno in cui Baricco ha scritto *I barbari*.
- ❖ 21.196: i km di lunghezza della Grande Muraglia Cinese.
- ❖ 400: gli allievi della Scuola Holden.

(La Scuola Holden è la scuola di Storytelling and Performing Arts fondata da Baricco con tre amici a Torino, nel 1994. Lui è l'attuale preside).

People

ALESSANDRO BARICCO, (Torino, 24 maggio 1969) scrittore e preside.

Fiero sostenitore di un nuovo modello di scuola, ha cercato di applicarlo creando la Scuola Holden nel 1994. Nonostante la sua vita molto impegnata, si è particolarmente applicato alla lettura del programma della Giornata Interculturale. Come tutti gli scrittori che si rispettino, non ha soltanto una pagina Wikipedia a suo nome e uno spazio su goodreads.com, ma ha anche una pagina personale su frasiaforismi.com. Nel 2006 ha pubblicato su Repubblica un saggio a puntate sulla rottura con la tradizione, diventato poi il libro *I Barbari*, edito da Feltrinelli.

ALESSANDRO MAGNO, (Pella 356 - Babilonia 323 a.C.), Re di Macedonia.

Una delle maggiori figure della storia, dominò la *Grecia*, culla della civiltà occidentale, e fu abile stratega e conquistatore. Denominato *Magno* in conseguenza dei suoi trionfi, fu l'incarnazione dell'eroe temerario, morto al culmine della sua gloria ed entrato subito nella leggenda.

SCUOLA HOLDEN
STORYTELLING & PERFORMING ARTS

scolaholden.it

sara.busto@scolaholden.it

pickup@scolaholden.it

Questo PickUp è a cura di
Iris Brognara e Nadia Corvino